



Commission suisse pour l'UNESCO
Schweizerische UNESCO-Kommission
Commissione svizzera per l'UNESCO
Cummissiun svizra per l'UNESCO

L'UNESCO e la Commissione svizzera per l'UNESCO in breve



Per approfondire gli argomenti proposti, cliccare sui collegamenti ipertestuali...

Cos'è ...

... l'UNESCO?

« **Poichè le guerre hanno origine nella mente degli uomini, nella mente degli uomini si devono costruire le difese della pace** »: questa è l'idea fondamentale dell'UNESCO, iscritta nel preambolo dell'Atto costitutivo.

Gli Stati firmatari sono risolti «a garantire a tutti il completo ed eguale accesso all'educazione, il libero perseguimento della verità oggettiva ed il libero scambio di idee e di conoscenze».

L'UNESCO è un forum di cooperazione intellettuale internazionale, incentrato sullo scambio di informazioni, esperienze ed idee. È un'organizzazione intergovernativa ed è una delle 16 agenzie specializzate del **sistema delle Nazioni Unite (ONU)**.

Principi e valori

Fondata sui principi dell'universalità, della diversità e della dignità, l'attività dell'UNESCO è guidata e determinata da valori universalmente condivisi quali la giustizia, la solidarietà, la tolleranza, la partecipazione, l'equità, il rispetto dei diritti dell'uomo, ivi compresi i diritti delle donne, la diversità culturale, il pluralismo e i principi democratici.

Compiti

Quale agenzia specializzata del sistema delle Nazioni Unite, l'UNESCO promuove l'educazione, le scienze, la cultura, la comunicazione e l'informazione e in tal modo contribuisce alla salvaguardia della pace, alla lotta contro la povertà, allo sviluppo sostenibile e al dialogo interculturale.

16 novembre 1945, Londra: nasce l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura. I Paesi firmatari sono 37.

2011: il Sudan del Sud e la Palestina aderiscono all'UNESCO. L'organizzazione conta 195 Stati membri.



Novembre 1945: Ellen Wilkinson, ministro britannico dell'istruzione e presidente della Conferenza generale dell'UNESCO.

Date un'occhiata alla storia dell'UNESCO (video, 12 min.).

Il messaggio dell'UNESCO emerge con chiarezza dal suo Atto costitutivo.

... la Commissione svizzera per l'UNESCO?

Dall'articolo 7 dell'Atto costitutivo dell'UNESCO:

«Ciascuno Stato membro prenderà le disposizioni appropriate alla sua situazione particolare per associare ai lavori dell'UNESCO i principali gruppi nazionali che si interessano delle questioni educative, di ricerche scientifiche e di cultura, costituendo, preferibilmente, una Commissione nazionale nella quale saranno rappresentati il Governo e i vari gruppi.

Nei paesi in cui ne esistono, le Commissioni nazionali o le organizzazioni nazionali di cooperazione assolvono un compito consultivo presso la loro Delegazione nazionale alla Conferenza generale e presso il rappresentante del loro paese nel Consiglio esecutivo, come pure presso il loro Governo, per tutti i problemi che si riferiscono all'Organizzazione. Essi fungono da organo di collegamento per tutte le questioni che interessano l'Organizzazione».

Estratto dell'Atto costitutivo dell'UNESCO

La rete delle Commissioni nazionali è un elemento costitutivo dell'UNESCO.

28 gennaio 1949: la Svizzera aderisce all'UNESCO.

6 maggio 1949: su decisione del Consiglio federale nasce la Commissione svizzera per l'UNESCO.



Jean-Bernard Münch presiede la Commissione dal 1° gennaio 2012.

«La promozione dei valori dell'UNESCO e l'attuazione delle sue Convenzioni e dei suoi programmi meritano un'azione unificata e coerente».

Assemblea generale, 23 marzo 2012

Missione

- Diffondere i valori e i principi dell'UNESCO
- Promuovere i contatti e la funzione di interfaccia tra le autorità e le comunità intellettuali e professionali
- Formare ampie alleanze e far conoscere l'UNESCO a un pubblico più vasto
- Contribuire alla concretizzazione del mandato dell'UNESCO e al raggiungimento dei suoi obiettivi
- Partecipare alla concezione e all'attuazione dei programmi UNESCO a livello internazionale e nazionale

La Commissione svizzera per l'UNESCO è una commissione extraparlamentare, annessa al Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).

Conta 20 membri, designati ad personam dal Consiglio federale. La Commissione è rinnovata a ogni legislatura.

Presidenti, 1949–2012

Jean Piaget, Pierre Bourgeois, Ernst Börlin, Georges-André Chevallaz, Charles-Frédéric Ducommun, Felix Schnyder, Ernesto Thalmann, Edgard Tripet, Doris Morf, Francesca Gemnetti, Jean-Bernard Münch

Cosa fa ...

... l'UNESCO?

Nei **suoi ambiti di competenza** l'UNESCO elabora progetti modello, riunisce scienziati ed esperti di tutto il mondo, presta consulenza ai Governi nella formulazione di politiche e nello sviluppo istituzionale, funge da quadro di riferimento per la definizione di norme e promuove lo scambio e il trasferimento di conoscenze.



L'attività dell'UNESCO in parole e immagini (6'07 min.).

Funzioni

- Laboratorio d'idee
- Organismo normativo
- Centro di scambio d'informazioni
- Rafforzamento delle capacità e sostegno nella formulazione di politiche
- Catalizzatore della cooperazione internazionale

L'UNESCO adotta una visione olistica in materia di **educazione**, che tiene in considerazione tutti gli aspetti dell'educazione e tutti i livelli educativi, dal principio dell'accesso all'educazione al principio della qualità. L'UNESCO coordina il programma di azione mondiale **Educazione per tutti** (EPT). La sua azione è focalizzata sull'alfabetizzazione, sull'istruzione degli adulti, sulla formazione dei docenti e sulla formazione professionale.

Reti educative

- a livello di scuole primarie e secondarie: la rete delle scuole associate all'UNESCO,
- nell'insegnamento superiore: Cattedre UNESCO,
- nell'ambito del rafforzamento delle capacità istituzionali gli istituti UNESCO, tra cui l'Ufficio internazionale dell'educazione a Ginevra.

Il Rapporto mondiale sull'educazione è il principale strumento dell'UNESCO per sensibilizzare la comunità internazionale e l'opinione pubblica sul valore e sull'utilità dell'educazione.

Nell'ambito delle **scienze**, l'agenda dell'UNESCO promuove lo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione sulle sfide sociali ed etiche. L'obiettivo è rafforzare il legame tra la ricerca e la politica per elaborare principi e norme. L'UNESCO promuove la cooperazione scientifica, il trasferimento delle conoscenze e il rafforzamento delle capacità.

L'UNESCO è la sola agenzia specializzata del sistema delle Nazioni Unite con un mandato specifico **in ambito culturale**. I suoi compiti prioritari includono la tutela e la salvaguardia del **patrimonio culturale materiale e immateriale**, la protezione e la promozione della **diversità delle espressioni culturali** e il dialogo tra le culture.

Il settore UNESCO **Comunicazione e Informazione** mira a garantire l'accesso universale all'informazione e alle conoscenze, il ricorso alla tecnologia dell'informazione quale fattore di sviluppo e la promozione della libertà di stampa. La promozione di **moderne società del sapere** è al centro dell'azione del settore.

Quale forum per la cooperazione intellettuale, l'UNESCO è l'agenzia specializzata delle Nazioni Unite con il ventaglio di compiti più ampio. Onde garantire un operato efficace in un campo d'azione così vasto, l'UNESCO ha fissato delle priorità, tra cui i due temi globali «Africa» e «Parità di genere».

Ulteriori informazioni sui due settori:

- **scienze esatte e naturali** (SC)
- **scienze sociali e umane** (SHS)

Un ampio **corpo normativo** per meglio tutelare la cultura in ogni sua forma.

L'UNESCO è una delle agenzie ONU incaricate di dare attuazione ai risultati del **Summit mondiale sulla società dell'informazione** (WSIS).

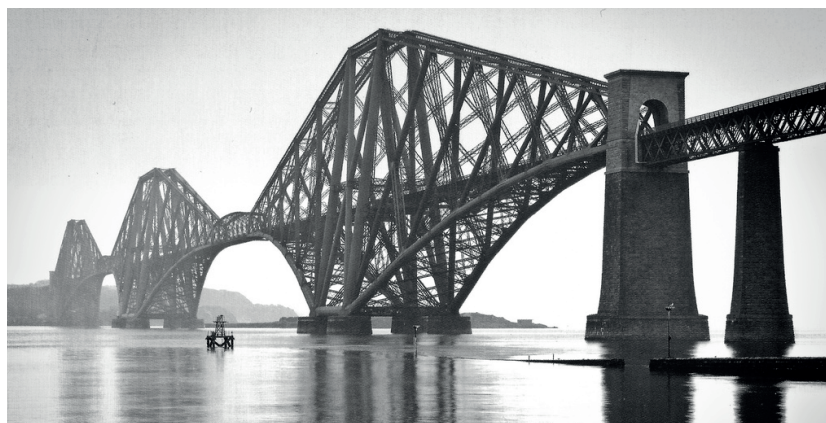
Due programmi centrali per promuovere lo sviluppo dei mezzi di comunicazione (**IPDC**) e l'accesso all'informazione per tutti (**IFAP**)

I suoi membri s'impegnano a pensare in modo interdisciplinare, interculturale e internazionale e ad agire congiuntamente per comunicare e promuovere i valori dell'UNESCO.

... la Commissione svizzera per l'UNESCO?

Analogamente all'UNESCO, la Commissione si batte per la pace e la comprensione reciproca a tutti i livelli. Ispirandosi ad essa, opera nell'ambito dell'**educazione**, delle **scienze**, della **cultura** e della **comunicazione**.

L'UNESCO costruisce ponti tra la società civile e le autorità.



(Forth Bridge: File/Edimburgo, Scozia)

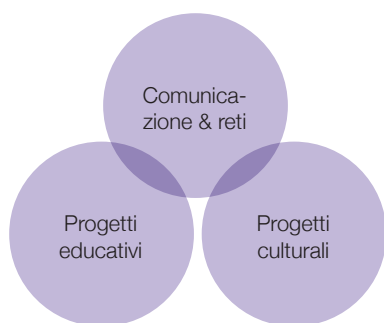
L'attività della Commissione è parte integrante della strategia a medio termine, nonché del programma e del budget dell'UNESCO.

Il DFAE mette a disposizione della Commissione delle risorse per un budget annuo di 500 000 franchi.

Rapporti annuali

La Commissione svizzera per l'UNESCO

20 membri, nominati dal Consiglio federale per diffondere in Svizzera il messaggio dell'UNESCO.



La Commissione svizzera per l'UNESCO esercita le seguenti funzioni negli ambiti di competenza dell'UNESCO:

- assolve un compito consultivo presso le autorità federali in tutti gli aspetti che riguardano le relazioni tra la Svizzera e l'UNESCO, nonché nel loro impegno in materia di educazione, scienze, cultura e comunicazione;
- mobilita la società civile (individui, associazioni, gruppi, istituzioni, settore privato, media ecc.) e le autorità cantonali e locali per promuovere i valori e i principi dell'UNESCO;
- mette in contatto la comunità internazionale, la società civile svizzera e le istanze politiche;
- con le sue attività contribuisce alla concretizzazione degli obiettivi dell'UNESCO.

La Commissione s'impegna a lungo termine negli ambiti che rientrano nella sfera di competenza dell'UNESCO e in particolare opera valutando la rilevanza dei temi e il potenziale di azione a livello svizzero e vagliando i possibili attori e partner pubblici e privati.

La Commissione organizza puntualmente manifestazioni nazionali e internazionali su azioni o temi centrali dell'UNESCO, pubblica studi e rapporti e valorizza progetti che soddisfano gli ideali dell'UNESCO, accordando loro il proprio patronato o assicurando una presentazione. La Commissione non accorda sostegni finanziari ad attività di terzi.

La Commissione prende posizione in modo attivo o reattivo nel quadro di consultazioni formali o in merito a questioni d'attualità.

1. Formazione della prima infanzia

Incentivare le basi scientifiche e politiche che consentono la creazione di strutture necessarie a una formazione di qualità per i bambini da 0 a 4 anni, allo scopo di ridurre le disparità scolastiche e sociali e di migliorare le prospettive di riuscita dei bambini.

2. Educazione per tutti

Sulla base della questione fondamentale della finalità dell'educazione – e della definizione dei criteri di qualità dell'educazione e della sua valutazione – focalizzare l'attenzione sulla promozione dell'integrazione dei principi fondamentali (diversità culturale, diritti dell'uomo, cultura della pace, sostenibilità, pari opportunità), nell'ottica di una formazione inclusiva.

3. Patrimonio immateriale e diversità delle espressioni culturali

Informare e sensibilizzare sugli obiettivi e le sfide della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e della Convenzione per la protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. Assicurare la partecipazione di tutti gli attori rilevanti per promuovere l'attuazione coordinata e coerente di queste Convenzioni a favore della diversità culturale.

4. Patrimonio mondiale

Promuovere l'interazione e il coordinamento tra i siti culturali e naturali svizzeri iscritti nella lista del patrimonio mondiale per permetterne una gestione ottimale. Fare conoscere al grande pubblico, e in particolare ai giovani, il valore universale di questi siti e promuovere la necessità di proteggerli per trasmetterli alle generazioni future, come lo prevede la Convenzione sul patrimonio mondiale.

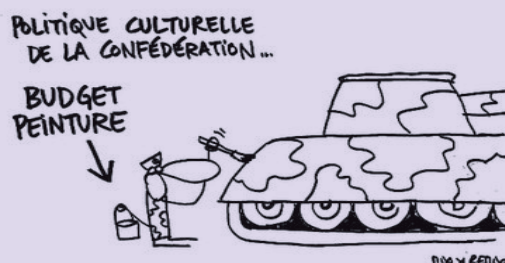
Reti

La Commissione dispone di un'ampia rete in Svizzera – a cominciare dalla rete della «famiglia UNESCO» – e all'estero, con le Commissioni nazionali presenti in tutti gli Stati membri.

La «famiglia UNESCO»

- La rete delle **scuole associate** all'UNESCO è stata creata nel 1953 e comprende circa 9100 scuole in 180 Paesi, **di cui 60 in Svizzera**. Essa ha lo scopo di mobilitare i giovani a favore degli ideali dell'UNESCO.
- Il programma delle **Cattedre UNESCO** è stato lanciato nel 1992. La rete internazionale di ricercatori persegue l'obiettivo di rafforzare la cooperazione e la solidarietà interuniversitaria focalizzando l'attenzione sul trasferimento delle conoscenze. La rete comprende 715 Cattedre UNESCO presso oltre 830 istituzioni di 131 Paesi, **di cui 4 in Svizzera**.
- I **Club per l'UNESCO** sono associazioni che raggruppano persone di ogni età e provenienza che uniscono i loro sforzi per promuovere gli ideali dell'UNESCO. Attualmente esistono **tre Club per l'UNESCO** in Svizzera.

Cosa non rientra nei compiti della Commissione...



Come funziona ...



... l'UNESCO?

L'UNESCO si compone di tre organi principali:

Conferenza generale

La Conferenza generale di tutti gli Stati membri è il più alto organo decisionale dell'UNESCO e si riunisce ogni due anni a Parigi. Essa stabilisce la strategia a medio termine (8 anni) e adotta il programma (4 anni) e il bilancio biennale dell'organizzazione.

Consiglio esecutivo

Il Consiglio esecutivo è l'organo di vigilanza che sorveglia l'esecuzione del programma di lavoro. Si compone di 58 rappresentanti degli Stati membri, nominati dalla Conferenza generale, e si riunisce due volte all'anno.

L'UNESCO è finanziata dai contributi obbligatori degli Stati membri. Il bilancio biennale ordinario 2012–2013 ammonta a 653 milioni di USD. Il contributo della Svizzera è dell'1,13 per cento (quota ONU), pari circa a 3,5 milioni di franchi/anno.

L'UNESCO dispone inoltre di 500–600 milioni di contributi non compresi nel preventivo, ossia un rapporto di 1:1. La Svizzera sostiene a titolo volontario diverse attività nello stesso rapporto di grandezza.

Vari organismi intergovernativi sono responsabili della sorveglianza dei programmi dell'UNESCO o dell'applicazione delle convenzioni tra determinati Stati membri. Citiamo ad esempio il Consiglio intergovernativo del programma idrologico internazionale o il Comitato del patrimonio mondiale, di cui la Svizzera è membro.

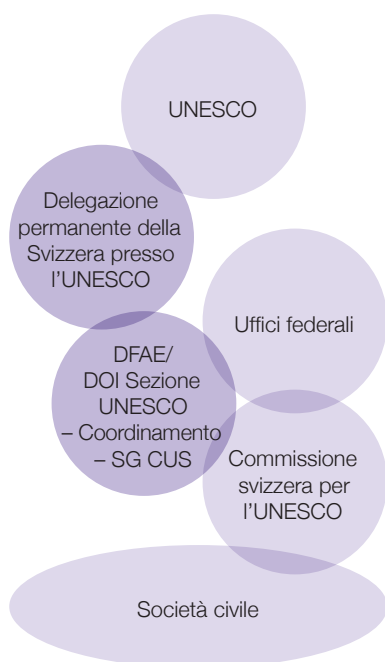
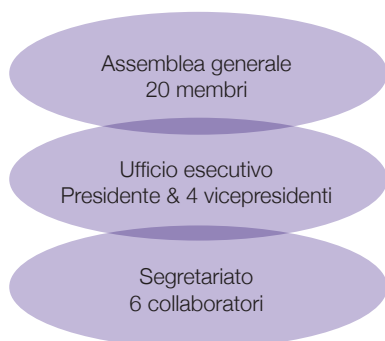
Segretariato

Il Segretariato è il braccio operativo dell'UNESCO e dispone di circa 2000 collaboratori. La metà è attiva presso la sede principale di Parigi, mentre l'altra metà è ripartita in uffici dislocati in tutto il mondo e presso istituti di ricerca e di documentazione. Il Segretariato è posto sotto l'autorità della direttrice generale, Irina Bokova, eletta dalla Conferenza generale il 15 ottobre 2009. Di nazionalità bulgara, è la prima donna ad esercitare questa funzione.

Da leggere, il messaggio chiave della Direttrice generale Irina Bokova: **«A New Humanism for the 21st Century»**

Gli istituti UNESCO (centri di categoria I) sono diffusi in tutto il mondo e vengono in parte cofinanziati dagli Stati ospiti, come ad esempio l'Istituto UNESCO di statistica (UIS) a Montreal, l'Institute For Water Education (UNESCO-IHE) a Delft o l'Ufficio internazionale per l'educazione (IBE) a Ginevra.

Accanto alle Cattedre UNESCO, alle scuole, ai Club ... e alle Commissioni nazionali, l'UNESCO intrattiene delle relazioni formali con numerose ONG e con centri di competenza settoriali (centri di categoria II) in tutto il mondo.



... la Commissione svizzera per l'UNESCO?

La Commissione dispone di tre organi statutari che garantiscono la coesione e lo svolgimento efficace delle sue attività. I suoi membri si riuniscono per condurre i lavori in seno a quattro gruppi di progetto tematici.

La Commissione si riunisce una o due volte all'anno in Assemblea generale. I gruppi di progetto si riuniscono più frequentemente, come pure l'Ufficio esecutivo, che segue le attività della Commissione nel corso dell'anno. I vicepresidenti sono responsabili dei gruppi di progetto.

Il Segretariato della Commissione, con sede a Berna, viene messo a disposizione dal DFAE. Nicolas Mathieu, segretario generale della Commissione e responsabile del Coordinamento UNESCO, assicura la gestione del Segretariato e del suo team composto da 6 collaboratori permanenti. Insieme formano la sezione UNESCO della Divisione Nazioni Unite e organizzazioni internazionali (DOI) del DFAE.

Due istanze al centro della «rete UNESCO»

Delegazione permanente della Svizzera presso l'UNESCO

Come la maggior parte degli Stati, la Svizzera è rappresentata presso la sede dell'UNESCO a Parigi da una delegazione permanente che assicura la promozione e la difesa dei suoi interessi.

Coordinamento UNESCO

Il Coordinamento UNESCO prepara, consolida e sorveglia l'impegno politico, tecnico e finanziario della Svizzera in seno all'UNESCO per l'intera Amministrazione federale. Insieme al Segretariato della Commissione svizzera per l'UNESCO, forma la sezione UNESCO della Divisione Nazioni Unite e organizzazioni internazionali del DFAE.

«Dialogo e cooperazione – la chiave per un'azione efficace»